

5314

15/06/2012

Identificativo Atto n. 176

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA
DIFFUSIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DI AZIONI DI INNOVAZIONE
TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA.

IL DIRIGENTE DELLA U.O. " SISTEMA FORMATIVO E UNIVERSITÀ "

VISTI:

- la legge del 28 marzo 2003, n. 53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ed in particolare l'art. 2 che assicura a tutti il diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età, sancendo che l'attuazione di tale diritto si realizza sia nel sistema di istruzione, sia in quello di istruzione e formazione professionale;
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53;
- l'articolo 1, comma 622 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- l'art. 64, comma 4-bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, che dispone l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del D.lgs. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;
- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- il Decreto interministeriale del 15 giugno 2010 che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in data 29 aprile 2010, con il quale è stata avviata la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'Intesa del 16 dicembre 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni, le Province e le Comunità Montane, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinquies, della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTA la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" la quale, in coerenza alle potestà legislative ed alle funzioni amministrative attribuite alla regione dalla riforma del titolo V della Costituzione, delinea il

sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 11, comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, tra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, cui consegue una qualifica di II livello europeo;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'art. 25 che individua, quali soggetti abilitati all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo, le istituzioni formative, tra cui sono inclusi gli operatori accreditati, iscritti alla Sezione "A" dell'Albo regionale per l'erogazione dei servizi generali di istruzione e formazione professionale;

RICHIAMATI gli atti di programmazione regionale, ed in particolare il PRS della IX Legislatura ed il Documento Strategico Annuale 2012 (DSA) che individuano, tra i criteri guida dell'azione di Governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani nonché l'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione, quali elementi indefettibili sia per un cambiamento culturale dell'azione della Pubblica Amministrazione sia per la crescita e lo sviluppo del capitale umano e per la competitività del sistema socio-economico lombardo;

EVIDENZIATO in particolare che l'articolo 29 della citata l.r. 19/2007 prevede che la Regione incentiva la diffusione delle innovazioni per il rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, anche attraverso l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, nonché la promozione e la valorizzazione di progetti di ricerca didattica e di innovazione pedagogica;

RICHIAMATI a tal fine:

- l'Agenda Digitale Europea, quale iniziativa fondamentale dalla Strategia Europa 2020, che evidenzia il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumento per il raggiungimento di elevati livelli di istruzione ed occupazione e di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita sociale ed in particolare individua -quali azioni prioritarie per il perseguimento dei citati obiettivi- l'impegno degli Stati membri ad integrare l'apprendimento elettronico nelle politiche nazionali per modernizzare l'istruzione e la formazione, anche nei programmi, nella valutazione dei risultati formativi e nello sviluppo professionale di insegnanti e formatori;
- il "Piano Nazionale Scuola Digitale a.s. 2011/2012" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, volto all'attuazione a livello nazionale di una

pluralità di azioni ed attività volte alla modernizzazione dell'istruzione, con l'obiettivo precipuo di coniugare l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche attraverso una revisione complessiva degli ambienti di apprendimento capace di utilizzare la naturale familiarità e padronanza che le giovani generazioni hanno con le tecnologie;

- il Piano di Azione Regionale 2012-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo-approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012, il quale prevede, tra le azioni prioritarie, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche degli istituti scolastici e formativi alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola, anche sviluppando nuove forme organizzative e gli specifici ambiti di sviluppo;
- la D.G.R. n. IX/2585 del 30 novembre 2011 con la quale la Regione ha approvato "l'Agenda Digitale Lombarda 2012/2015", volta a promuovere, indirizzare e sostenere la crescita dell'innovazione tecnologica nel territorio lombardo e che prevede- tra le aree di intervento prioritarie- quella relativa all'alfabetizzazione digitale nell'istruzione con il coinvolgimento del mondo della scuola;
- la D.G.R. n. IX/2713 del 22 dicembre 2011 che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale, avente ad oggetto la realizzazione di interventi per l'innovazione digitale nelle istituzioni scolastiche e formative che riguardano sia gli aspetti di gestione dell'istituto che l'introduzione di modelli innovativi di insegnamento e rapporto scuola-famiglia;

DATO ATTO che gli interventi prioritari delineati per il 2012 dai citati atti di programmazione regionale nell'ambito del sistema integrato di istruzione e formazione afferiscono, in particolare, alla realizzazione di azioni per lo sviluppo del capitale umano mediante la crescita del livello di qualificazione dei giovani in diritto-dovere di istruzione e formazione, favorendo il successo scolastico e formativo e riducendo i fenomeni di dispersione e ritardo;

RILEVATO che è stato avviato a tal fine dalla Regione un percorso comune con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il sostegno e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse, sinergia e complementarietà, mediante la realizzazione di azioni congiunte volte all'innovazione tecnologica e digitale negli ambienti scolastici nonché alla crescita culturale;

RICHIAMATO l' Accordo negoziale tra Regione Lombardia e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica, approvato con D.G.R. n. IX/3296 del 18/04/2012;

ATTESO che gli ambiti di intervento del citato accordo afferiscono alla promozione di una specifica azione denominata "Generazione Web Lombardia", finalizzata al sostegno finanziario per l'a. s. 2012/2013 alle istituzioni scolastiche - statali e paritarie - e formative di

secondo ciclo – limitatamente alle classi I (Istruzione e Istruzione e formazione professionale) e III (Istruzione) per l'acquisto di dispositivi per il lavoro individuale e di gruppo tra loro integrabili ed interoperabili, da destinare all'attività didattica degli studenti mediante un utilizzo esclusivo e continuativo degli stessi;

RILEVATO in particolare che la deliberazione in argomento ha approvato i criteri generali per la realizzazione degli interventi volti a favorire, altresì, un'offerta educativa di qualità mirata allo sviluppo della persona ed al successo formativo, demandando contestualmente a successivo provvedimento l'attivazione delle procedure di selezione pubblica per l'individuazione delle candidature ammesse al finanziamento;

DATO ATTO che le predette istituzioni scolastiche e formative di secondo ciclo svolgono, ai sensi della sopra citata normativa nazionale e regionale, servizi di interesse generale, stante la loro specifica connotazione educativa nonché la finalizzazione all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione;

RITENUTO pertanto di approvare l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica", Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO lo schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, approvato dalla Conferenza delle Regioni del 10 maggio 2012 con una stima di risorse per la Lombardia pari a circa 4,7 milioni di euro e che sarà oggetto di successiva approvazione in sede di Conferenza Stato- Regioni;

ATTESO che le risorse regionali disponibili per l'Avviso in argomento ammontano a complessivi € 4.500.000,00, a valere sulla competente U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014 di cui:

- € 2.000.000,00 destinati prioritariamente alle istituzioni formative ed alle istituzioni scolastiche paritarie;
- € 2.000.000,00 destinati alle istituzioni scolastiche o formative utilmente collocate in graduatoria;
- € 500.000,00 a titolo di premialità per le migliori iniziative progettuali.

DATO ATTO altresì che la citata quota statale di finanziamento da destinarsi all'avviso di cui all'Allegato "A", che sarà stabilita in via definitiva a seguito dell'approvazione di apposito Accordo quadro in sede di Conferenza Stato-Regioni ed assegnata a Regione Lombardia da parte del MIUR;

DATO ATTO che sui contenuti dell'Avviso è stato acquisito il parere positivo del MIUR –

"Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali" con nota prot. n. 0002897 del 14 giugno 2012 agli atti della DG Istruzione, Formazione e Cultura;

VISTA la l.r. n. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità regionale;

VISTA la l.r. n. 20/2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti della IX Legislatura;

DECRETA

1. di approvare l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica", Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le risorse regionali disponibili per l'Avviso di cui al punto 1 ammontano a complessivi € 4.500.000,00, a valere sulla competente U.P.B .2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014 di cui:
 - € 2.000.000,00 destinati prioritariamente alle istituzioni formative ed alle istituzioni scolastiche paritarie;
 - € 2.000.000,00 destinati alle istituzioni scolastiche o formative utilmente collocate in graduatoria;
 - € 500.000,00 a titolo di premialità per le migliori iniziative progettuali.
3. di dare atto altresì che per il finanziamento dell'avviso di cui al punto 1, oltre alle risorse regionali di cui al punto 2, concorre altresì la quota statale di finanziamento, già stimata nell'importo di circa € 4.7 milioni in sede di Conferenza delle Regioni del 10 maggio 2012, che sarà assegnata a Regione Lombardia con apposito provvedimento da parte del MIUR a seguito di approvazione di apposito Accordo quadro in sede di Conferenza Stato- Regioni;
4. di demandare a successivo provvedimento del competente dirigente della Struttura "Sistema della formazione" della DG Istruzione, Formazione e Cultura l'approvazione della graduatoria relativa ai progetti ammessi al finanziamento, nonché le modalità per la rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;
5. di stabilire che i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie saranno adottati dalle competenti strutture di Regione Lombardia e del

MIUR per le quote di rispettiva competenza;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito web della D.G. Istruzione, Formazione e Cultura

Il Dirigente
Pietro Buonanno